

## TESTATE LOCALI

### Il Martello<sup>1</sup>

Mensile della Federazione comunista di Piacenza, nasce nel 1944, fondato da Remo Polizzi che si occupa anche della stampa. Si tratta di due pagine ciclostilate clandestinamente e destinate principalmente agli operai delle fabbriche. Il direttore è Amerigo Clochiatti. Viene stampato fino al settembre 1946.

### La Falce<sup>2</sup>

Periodico, organo comunista contadino di Piacenza, il primo numero esce il 10 giugno 1944 affiancato a «Il Martello», fondato da Remo Polizzi. Si tratta di due pagine ciclostilate clandestinamente e destinate esclusivamente alle categorie contadine. Il direttore è Amerigo Clochiatti. Viene stampato fino al settembre 1946.

### Battaglie democratiche<sup>3</sup>

Periodico, nasce nel settembre 1946 dalla volontà del direttore de «Il Martello» Amerigo Clochiatti che decide di cambiare il nome della testata. Diventa l'organo della Federazione piacentina del Pci. La redazione ha la sede a Piacenza, in via Sopramuro 6, mentre la stampa avviene a Lodi, nella Tipografia Pacchiarini in viale Rimembranze 5 bis. Il direttore responsabile è Bruno Armani e il proprietario Luigi Barbieri. Viene stampato fino al 1954.

### Piacenza Nuova<sup>4</sup>

Periodico, organo della Federazione socialista e della Camera del lavoro unitaria di Piacenza stampato nel 1899. La testata viene ripresa dal Cln di Piacenza per connotare l'organo ufficiale del Comitato di liberazione nazionale del territorio: il primo numero esce il 30 aprile 1945 e prosegue fino al 1947. Rinasce come settimanale di dibattito politico (uscita il mercoledì) il 16 novembre del 1955, ma la pubblicazione viene presto interrotta: riprende nel 1956, ma nel 1957 viene di nuovo interrotta per ripartire nel marzo 1959. La redazione ha la sede a Piacenza in via XXIV Maggio 18 (in una sala della Camera del Lavoro cittadina), mentre la stampa è a cura inizialmente della Tipografia Pacchiarini in viale Rimembranze 5 bis, Lodi, e successivamente della Tipografia Italia in via Taverna 183, Piacenza. Il direttore è Bruno Armani, il direttore responsabile e proprietario Giovanni Fortunati. Viene stampato, seppure poi in forma episodica, fino al 1984.

### Il Gotico<sup>5</sup>

Periodico organo del gruppo "Gotico" del consiglio comunale di Piacenza. La redazione e l'amministrazione hanno sede a Piacenza, in via Sopramuro 6 e la stampa è a cura della Tipografia Italia, in via San Siro 26, Piacenza. Il direttore responsabile è Carlo Cerri. Viene stampato, in forma episodica, fino agli anni Ottanta.

### Voce Comunista<sup>6</sup>

Bollettino quindicinale della Federazione piacentina del Pci, nasce nel 1969. La redazione ha sede a Piacenza, in via XXIV Maggio 18; viene ciclostilato in proprio. Il direttore è Luciano Gardani. Viene stampato senza una periodicità precisa fino agli anni Ottanta.

### Scuola e democrazia a Piacenza<sup>7</sup>

<sup>1</sup> Il numero 3 del 15 ottobre 1944 è conservato in Isrec, Fondo Berti, 10/3, sottofasc. Istituto Gramsci. Fondo Periodici.

<sup>2</sup> Il numero 9 del 18 ottobre 1944 è conservato in Isrec, Fondo Berti, 10/3, sottofasc. Istituto Gramsci. Fondo Periodici.

<sup>3</sup> L'edizione del 6 maggio 1954 è conservata in Isrec, Inventario Pci-Fgci-Psiup, I.3/1.

<sup>4</sup> Il numero 11 del novembre 1980 è conservato in Isrec, Inventario Pci-Fgci-Psiup, V.6/8.

<sup>5</sup> Il numero 6 di agosto-settembre 1955 è conservato in Isrec, Inventario Pci-Fgci-Psiup, V.1/6.

<sup>6</sup> Il bollettino numero 1 del 1980 è conservato in Isrec, Inventario Pci-Fgci-Psiup, V.6/7.

Giornale studentesco a cura della Federazione giovanile comunista italiana di Piacenza. La redazione ha sede a Piacenza, in via Chiapponi 20 dove ha sede anche il Pci provinciale.

### L'Unità<sup>8</sup>

Nel primi anni del Dopoguerra nasce a Piacenza una redazione provinciale de “L'Unità”, formata da un unico giornalista che spesso è anche il responsabile della Commissione Stampa e Propaganda: inizialmente il corrispondente è Giacomo Balordi (Di Giacomo), poi Luciano Gardani, Giovanni Rossi, Alice Presti, Antonella Lenti e Giovanna Palladini. La sede è un ufficio all'interno della Federazione cittadina, prima nella Casa del Lavoratore in via XXIV Maggio 18, poi a Palazzo Chiapponi in via Chiapponi 20 e infine in via Fontana.

---

<sup>7</sup> Il numero unico di novembre 1976 è conservato in Isrec, Inventario Pci-Fgci-Psiup, V.5/13.

<sup>8</sup> L'attività della redazione provinciale de «L'Unità» è documentata in Isrec, Inventario Pci-Fgci-Psiup, XVII.1-11.